



BILANCIO PREVENTIVO 2018

Linee programmatiche

Premessa

Il lavoro svolto dal Consiglio insediatosi alla fine del 2016 ha consentito nel corso del 2017 di realizzare significativi avanzamenti nei principali filoni di attività della Fondazione: la catalogazione del patrimonio; la valorizzazione del medesimo, attraverso la costruzione di un sito delle località "imperdibili" ai fini della promozione di un turismo di qualità indirizzato alla riscoperta dei beni culturali ebraici nelle diverse regioni del Paese; il supporto offerto alle Comunità Ebraiche nell'opera di conservazione e recupero del patrimonio, con particolare riferimento a quello architettonico.

La prosecuzione dell'impegno in questa direzione rappresenterà l'obiettivo strategico più rilevante anche per il 2018, accanto agli interventi negli altri settori di pertinenza della Fondazione.

Deve essere però chiaro che la realizzabilità di un programma assolutamente necessario, ma sinceramente ambizioso, dipenderà dalle risorse economiche che la Fondazione riuscirà ad attrarre: risorse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che è oggi il principale sostenitore della Fondazione, da Enti Locali, da Fondazioni italiane e straniere, da privati, ma anche dall'Organo rappresentativo dell'Ebraismo italiano, di cui la Fondazione rappresenta il braccio operativo nel campo dei beni culturali.



CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del prossimo anno il lavoro, iniziato nel 2014, relativo all'aggiornamento della catalogazione del patrimonio culturale ebraico (destinato in prospettiva a dare vita a un vero e proprio Centro del Catalogo, da collocare presso il MEIS a Ferrara), dovrà segnare un significativo avanzamento, grazie al lavoro dei sei giovani schedatori che operano sotto la guida di membri del Consiglio esperti nella materia.

L'onere per questo filone di attività, comprensivo anche della prima *tranche* per l'acquisto del *software* per la piattaforma informatica ABACVM, viene quantificato in € 35.000.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2017 è stato integrato e aggiornato nel portale della Fondazione il sito dedicato ai "luoghi imperdibili", contenente le informazioni essenziali (in italiano e in inglese) relative al patrimonio culturale ebraico delle diverse regioni italiane.

Si intende ora completare e potenziare il portale, che andrà reso più efficiente e dinamico al fine di offrire un servizio adeguato a disposizione dei potenziali visitatori dall'Italia e dall'estero.

Quale progetto speciale di valorizzazione si è avviato un programma sulle catacombe di Venosa, attraverso ricerche che dovrebbero condurre alla realizzazione di una guida di tali beni, e, più in generale, a una migliore fruizione degli stessi, nell'ambito della costruzione di un itinerario turistico nella Basilicata, anche in vista di Matera Capitale europea della Cultura 2019.

Per tale capitolo di bilancio è previsto uno stanziamento complessivo di € 20.000.



RESTAURI

Anche per il 2018 verranno promossi, in collaborazione con le Comunità proprietarie dei beni culturali che necessitano di appositi interventi, progetti di restauro esemplari di beni culturali, per i quali verranno attivati tutti i canali di finanziamento ipotizzabili e per i quali la Fondazione metterà altresì a disposizione le competenze professionali presenti al suo interno.

In quest'ambito verrà sviluppato il programma, iniziato lo scorso anno, di restauro dell'antico Cimitero di Gorizia (Valdirose), mentre verrà proseguita la collaborazione con l'UCEI per il progetto del Comune di Agira, in Sicilia, teso al recupero dell'Aron e al restauro dell'ex-Sinagoga, nonché, più in generale, per fornire un supporto tecnico e storico-architettonico alle tante emergenze e riscoperte dei beni culturali ebraici del Sud del Paese.

Per tali interventi è previsto un impegno economico da parte della Fondazione di € 10.000.

MOSTRE ED EVENTI

L'impegno per una importante mostra è senz'altro quello previsto per il 2019 con l'esposizione dei tessuti ebraici italiani alla Galleria degli Uffizi, in collaborazione con il Museo Ebraico di Roma e la prestigiosa Istituzione museale fiorentina.

Per tale motivo non si intende promuovere un evento espositivo anche nel 2018, tenuto altresì conto della novità rappresentata dall'apertura del MEIS, che proporrà una mostra di grande importanza sui primi mille anni di presenza ebraica in Italia.

Lo stanziamento previsto in questo capitolo di bilancio è quindi di soli € 8.000.

BIBLIOTECHE E ARCHIVI

Particolare attenzione andrà dedicata al tema degli Archivi e delle Biblioteche presenti nelle diverse Comunità ebraiche.

Nel corso del 2018 verrà implementato, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, il CDEC e la National



Library of Israel, un progetto di formazione di figure professionali addette alle Biblioteche delle Comunità Ebraiche, per il quale è stato ottenuto un interessante contributo da parte della Rothschild Foundation.

Per tale filone è prevista una spesa di € 5.000.

RICERCHE, CONVEGNI E PUBBLICAZIONI

Sulla base dei positivi risultati conseguiti negli scorsi anni con l'affidamento di incarichi di ricerca a giovani studiosi, per il 2018 si intende rinnovare il bando per la concessione di una o più borsa di ricerca che consenta di far progredire gli studi relativi al patrimonio culturale ebraico in Italia.

I progetti che risulteranno vincitori del bando otterranno un premio in denaro e la pubblicazione del lavoro in un numero monografico della Rassegna Mensile di Israel.

Verranno inoltre promossi, anche in collaborazione con qualificati Enti culturali e accademici, Convegni di studio e pubblicazioni scientifiche sul patrimonio culturale.

Si potrebbe altresì programmare una giornata di studio, in collaborazione con l'UCEI e il MiBACT, per fare il punto sulla situazione dei beni culturali ebraici che versano in situazione di grave deperimento, al fine di individuare modalità di intervento e risorse necessarie per fare fronte al loro recupero.

L'impegno economico previsto per tali attività è di € 10.100.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'

Particolare attenzione verrà riservata a una sempre più efficace attività di assistenza e consulenza alle Comunità nelle loro esigenze di conservazione, di restauro e di valorizzazione del proprio patrimonio, nonché di accesso alle diverse fonti di finanziamento per tali obiettivi, pubbliche e private, a livello nazionale, europeo e internazionale.